**ASSESSORATO ALL'AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE
CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE**

**“OSSERVAZIONI AL PIANO
STRAORDINARIO PER LA RACCOLTA
DIFFERENZIATA E LA PULIZIA
DELLA CITTA’**

Bari, 18 maggio 2023

GRUPPO DI LAVORO C.A.B. sui RIFIUTI: Augusta Tota, (ADIRT) Vito Antonacci (Convochiamoci per Bari), Francesca Arena (Italia Nostra) Teresa Scolamacchia (SIGEA) Alma Tarantino (Ambiente Puglia)

Premessa

Riduzione dei rifiuti

Raccolta differenziata (RD)- stato dell'arte

Proposte della Consulta

Isole ecologiche intelligenti e isole ecologiche interrate

Conclusioni e richieste della Consulta

Premessa

**La Consulta per l'Ambiente del Comune di Bari
(C.A.B.)**

PROMUOVE IL PRINCIPIO DELLE 3 R.

Riduzione Rifiuti

Riuso

Riciclo

Gerarchia della gestione dei rifiuti E.U.

Normativa vigente europea

Gestione dei Rifiuti secondo la principale normativa europea

Direttiva UE 2018/851 (modifica la 2008/98)-

- ***Nuova definizione dei rifiuti urbani***
- ***Gerarchia dei rifiuti***
- ***Politiche di prevenzione***
- ***Obiettivi di riduzione dei rifiuti***
- ***Gestione dei rifiuti organici (compostaggio)***
- ***Nuovi contenuti Piani di Gestione dei Rifiuti***
- ***Responsabilità del produttore (chi inquina paga)***

Direttiva UE 2018/852

imballaggi dei rifiuti e dei rifiuti da imballaggio

Direttiva UE 2018/849

modifiche direttive rifiuti fuori uso, pile e accumulatori, apparecchiature elettriche e elettroniche (RAEE)

Normativa vigente italiana

Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (attuazione Direttiva CE 1999/31 sulle discariche)

Decreto legislativo n. 152/2006 Codice Ambiente Testo Unico Ambientale (Parte IV Gestione dei Rifiuti e Bonifica siti inquinati)

- *Competenze Stato, Regioni, Province e Comuni*
- *Gerarchia dei rifiuti, principi di prevenzione*
- *Obiettivi di riduzione*
- *Classificazione dei rifiuti: urbani, speciali, pericolosi*
- *Responsabilità del produttore (chi inquina paga)*
- *Bonifica dei siti inquinati (Divieto di abbandono dei rifiuti)*

Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 5 aprile 2009 n. 186

- *Regolamento in tema di “ Individuazione di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero”*

**Linea Guida SNPA n.24/2020, Linee guida sulla classificazione dei rifiuti
Decreto legislativo n. 116 del 3 settembre 2020 correttivo al Codice Ambiente**

Documenti della Consulta dell'Ambiente

Due documenti sul Piano Regionale Gestione Rifiuti Solidi Urbani

Osservazioni al P.R.G.R.U. del 27/06/2013

Osservazioni al P.R.G.R.U. del 26/06/2018

Due documenti specifici sulla Gestione dei Rifiuti a Bari

Osservazioni sulla Gestione Integrata dei Rifiuti Solidi Urbani nella città di Bari del 26/04/2017

Osservazioni al Piano Straordinario di Raccolta Differenziata e Pulizia della città del 27/07/2022

Possibilità di intervento nelle diverse fasi del ciclo dei Rifiuti

PROPOSTE DELLA C.A.B. SU PREVENZIONE

TEMPI: prima che una sostanza diventi rifiuto.

MODALITA' :

- a) ridurre la quantità dei rifiuti;
- b) agevolare il riutilizzo e l'estensione del ciclo di vita dei materiali;

PRECAUZIONI:

- a) ridurre gli impatti negativi sull'ambiente;
- b) diminuire il contenuto di sostanze pericolose.

INTERVENTI:

- attività di ricerca e sviluppo;
- cambiamenti nei modi di produzione;

PROPOSTE C.A.B. SU RIUTILIZZO

SOSTEGNO all' A.C. nella campagna informativa per operazioni
di:

selezione

pulizia

smontaggio

riparazione

**Reimpiego
immediato
dei rifiuti**

Proposte C.A.B. su RICICLO

SESSIONI DI LAVORO SULLA “NUOVA VITA” DEI RIFIUTI

RACCOLTA DIFFERENZIATA

	Punti di forza	Punti di debolezza
PORTA A PORTA	In breve tempo, si raggiungono elevate percentuali di differenziata	Costo del servizio più costoso
	Frazioni con bassissime percentuali di impurità	Informazione e sensibilizzazione capillare
	Responsabilizzazione dell'utenza	
	Ottimi risultati nella riduzione dei rifiuti prodotti	
PROSSIMITA'	Più semplice	Non si può risalire all'utente che conferisce
	Meno impegnativo	Conferimenti errati
		Rovistamento e rovesciamento dei cassonetti
		Rifiuti con alto grado di impurità Cattivo odore e problemi igienici

**Costo integrato pro capite annuo
2021
DIFFERENZE tra le Città «Fonte Openpolis»**

Città	abitanti	% RD	costo
Bitetto	12.000	76,88	184,87
Parma	195.687	81,86	190
Bari	323.370	38,35	218,22

Mapa dei Municipi di Bari

RACCOLTA DIFFERENZIATA Aro Bari 03

(dati 2022 MEDIA) 39,56%

>46.27Kg/ pro-capite

Quartieri serviti dal porta a porta
Municipio 5, Municipio 3

Quartieri serviti dalla raccolta stradale
Municipio 1, Municipio 2, Municipio 4

Media ARO BARI anno 2022

AroBari 01	56,75%	AroBari 02	72,89%	AroBari 03	39,56%
AroBari 04	70,71%	AroBari 05	73,49%	AroBari 06	66,17%
AroBari 07	75,44%	AroBari 08	78,44%		

INTERVENTI URGENTI

**(PRE e/o CONTEMPORANEI all'estensione servizio
Porta a Porta)**

- 1. Sostituzione dei cassonetti danneggiati con cassonetti nuovi e indicazioni del corretto conferimento VISIBILI (in immagini, bilingue italiano/inglese);**
- 2. Aumentare il lavaggio e disinfezione dei cassonetti.**
- 3. Aumentare la frequenza dello svuotamento.**
- 4. AUMENTARE LA QUANTITA' DI CESTINI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER LE STRADE CITTADINE .**
- 5. AUMENTARE IL CONTROLLO MATTUTINO DELLA POLIZIA URBANA PER LE STRADE .**
- 6. INIZIO CAMPAGNE INFORMATIVE ai CITTADINI (TV Locali- Poster) sul come conferire CORRETTAMENTE (es.: NO carta metallizzata, oleata, copiativa, carta termica, nei cestini dell'indifferenziato). come disfarsi correttamente delle gomme da masticare, che richiedono costi aggiuntivi per la rimozione.**
- 7. Predisporre incentivi per gli operatori economici che operano il reso degli imballaggi e la vendita di prodotti sfusi.**
- 8. Coinvolgere gli amministratori di condominio.**
- 9. Aumentare contenitori per la raccolta delle pile esauste.**
- 10. Soluzioni agevolative e di supporto per anziani, disabili e persone con fragilità per il conferimento della differenziata.**

Piano straordinario rifiuti cosa prevede:

La Consulta approva pienamente l'annuncio di voler estendere il sistema di raccolta "porta a porta" per il 70% delle utenze baresi nei quartieri periferici, insieme alla proposta di raccolta domiciliare per tutti gli esercizi commerciali, alla pulizia straordinaria della città, ed alla previsione di 11 nuovi Centri Comunali di raccolta.

Piano straordinario rifiuti- cosa prevede

Forti preoccupazioni sono espresse riguardo alla volontà dell'Amministrazione di adottare un sistema di interrimento di cassoni di raccolta dei rifiuti ed una raccolta automatizzata nei quartieri centrali.

Il Piano prevede l'installazione di 14 isole ecologiche interrate nei quartieri Murat e "Umbertino" e 214 isole ecologiche intelligenti di prossimità nei quartieri Madonnella, Libertà e nelle zone limitrofe alla via Capruzzi del Municipio 2 (Picone, Carrassi e San Pasquale).

Piano straordinario rifiuti:

Perplexità della Consulta

- Il sistema isole ecologiche interrate, **richiede progettazioni adeguate** per garantire la loro realizzazione, considerando la vicinanza con edifici residenziali;
- **Lo spazio disponibile sul piano stradale** in aree già molto congestionate dal traffico e caratterizzate da scarsità di parcheggi, sembra non sufficiente a garantire gli spazi di manovra necessari ai mezzi che dovranno svuotare le celle interrate.
- Il **tragitto a volte lungo (vari isolati)** che alcuni cittadini devono percorrere **per conferire i rifiuti** nelle isole ecologiche può causare **disagio** con conseguente **abbandono dei rifiuti** per strada.

Piano straordinario rifiuti cosa prevede:

Da studi effettuati in città simili per estensione e popolazione, si è riscontrato che:

1) I sistemi di raccolta automatizzati non educano alla riduzione della produzione dei rifiuti.

In città dell'Emilia Romagna che hanno adottato tali metodi, è stata riscontrata una produzione più alta di rifiuti, rispetto alle città che utilizzano la raccolta "porta a porta".

Piano straordinario rifiuti

premio 2020 sotto il muro dei 100 KG Comuni verso rifiuti zero Emilia-Romagna

Piano straordinario rifiuti cosa prevede:

2) I sistemi automatizzati di raccolta non permettono di raccogliere frazioni differenziate con un grado di “purezza” elevato, pronto per l’effettivo recupero delle frazioni da riutilizzare, producendo molti scarti che verosimilmente riducono i corrispettivi che il CONAI elargisce per le frazioni qualitativamente migliori, raccolte in maniera differenziata.

*Nell’attuale prospettiva che vede aumentare sempre più i costi di smaltimento, **si dovrebbe adottare un sistema che riduca le quantità da smaltire**. Il sistema delle isole ecologiche automatizzate non soddisfa questo criterio, come si evince dall’immagine sottostante (tratta da dati in Emilia Romagna, una delle regioni che dispone di più dati quantitativi sul tema rifiuti)*

Piano straordinario rifiuti- cosa prevede

Il quadro di rifiuti procapite non riciclati nei diversi sistemi di raccolta è il seguente:

Piano straordinario rifiuti: cosa prevede

I sistemi automatizzati, pur prevedendo l'uso di tessere dedicate per le aperture e utilizzando i sistemi di videosorveglianza **non favoriscono** la reale responsabilizzazione dell'utente.

Nei pressi delle isole ecologiche si è osservato l'abbandono di una cospicua quantità di rifiuti in tutte le città che utilizzano un sistema automatizzato di conferimento (es. Firenze, Bolzano, Bologna -Figure 3 a-b).

Piano straordinario rifiuti

Figure 3 (a-b) foto scattate a Firenze (sinistra) e alla periferia di Bologna (destra)

Richieste della Consulta

- Piano Finanziario della TARI con relazione accompagnatoria di AMIU da dove si evince il lavoro svolto nell'anno precedente e la programmazione per l'anno in corso.
- Capitolato speciale di appalto di AMIU, compresi i riferimenti ai servizi accessori e i dati sulla pulizia delle spiagge della città.
- Piano di spazzamento della città di Bari.
- Contratto di affidamento esterno per la raccolta di alcune frazioni

Richieste della Consulta

- L'ammontare dei corrispettivi CONAI, divisi per frazione conferita, con relative impurità.
- I costi di selezione e smaltimento delle frazioni raccolte in maniera differenziata.
- L'ammontare e il numero delle sanzioni elevate ai cittadini nell'anno 2021-22, per errato conferimento e per abbandono rifiuti.
- L'ammontare e il numero delle decurtazioni al canone corrisposto ad AMIU durante gli anni 2021-22 e nei mesi dell'anno in corso.

Richieste della Consulta

- **Notizie certe sul funzionamento dell'impianto di Digestione Anaerobica.**

Un impianto di questo tipo permetterebbe di ridurre notevolmente i costi di conferimento della frazione organica di Bari, che al momento è destinata a impianti privati con costi che aumentano continuamente; permetterebbe anche ai comuni dell'hinterland barese di conferire a prezzi agevolati la loro frazione di raccolta differenziata di tipo organico.

Richieste della Consulta

Confermando la posizione critica sul sistema di interrimento di cassoni dei rifiuti e la raccolta automatizzata, si chiede il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell' idea progettuale proposta nel “Piano straordinario per la raccolta differenziata e la pulizia della città di Bari” che includa il confronto tecnico, economico e temporale delle alternative tra più soluzioni possibili, il rapporto costi/benefici e lo sviluppo dei contenuti minimi del DOC FAP (d.lgs n.36/23).

La **Consulta vorrebbe visionare il Piano Industriale vero e proprio**, non solo una bozza dello stesso.

Richieste della Consulta

La Consulta consiglia infine l'istituzione di un organo di valutazione esterno ed indipendente, al fine di controllare che l'azienda scelta osservi quanto descritto dal Capitolato speciale di appalto a garanzia dell'efficienza del servizio, in vista della firma del nuovo contratto che si prevede avrà una durata di 15 anni!!

GRAZIE!!